



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

13 dicembre 2020

V di Avvento

Anno B

Messale Ambrosiano, p. 58

Libro delle Vigilie, p. 25

Il Precursore

Giovanni Battista è il Precursore del Signore, è la voce che annuncia la Parola, che è Cristo, ne è il primo e più grande testimone e si pone al servizio di questa Parola. Preparare la via del Signore significa disporre il cuore e tutta la nostra vita all'accoglienza del Figlio di Dio. «L'Avvento non è solo un tempo per prepararsi al Natale. È piuttosto un tempo per tenere viva la speranza del ritorno glorioso del Figlio dell'uomo. In questa speranza si rivela il senso della storia, la vittoria del bene sul male, la fede che attraversa le tribolazioni e le persecuzioni» (mons. Mario Delpini).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 21,1-14

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Dopo questi fatti, il Signore Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E

benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

ALL'INGRESSO

Cf Sal 79,2-4.15

T Rivèlati, o tu che siedi sui cherubini! Manifesta la tua potenza e vieni, Signore, a salvarci. Volgiti a noi, o Dio onnipotente, guardaci dal cielo e vieni, Signore, a salvarci.

Oppure:

RN 60

Una luce che rischiara, una lampada che arde,
una voce che proclama la Parola di salvezza.

Precursore nella gioia, precursore nel dolore,
tu che sveli nel perdono l'annuncio di misericordia.

**R Tu sarai profeta di salvezza fino ai confini della terra,
porterai la mia Parola, risplenderai della mia luce.**

Forte amico dello Sposo, che gioisci alla sua voce,
tu cammini per il mondo per precedere il Signore.

Stenderò la mia mano e porrò sulla tua bocca
la potente mia Parola che convertirà il mondo.

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, che intercede per noi presso il Padre, ci chiama alla conversione: con fiducia, apriamo il nostro spirito al pentimento e invochiamo l'infinita misericordia di Dio. *(Pausa di silenzio)*

S Pietà di noi, Signore.

T Contro di te abbiamo peccato.

S Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T E donaci la tua salvezza.

**S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

T Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Guarda, o Dio, dal cielo il tuo popolo e vieni; tu che hai dato principio all'azione di salvezza conducila a compimento crescendo in noi la fede e l'amore per te, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T Amen.

LETTURA

Is 11,1-10

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse.

Le immagini che si susseguono tratteggiano al vivo la figura del Messia del Signore, che sorgerà dalla stirpe di Davide (dal tronco di Iesse), ma sarà ricercato da tutte le nazioni. Tra i suoi segni distintivi: la piena sottomissione allo Spirito del Signore; la perfetta rettitudine nel giudicare; la giustizia e la fedeltà nell'agire; la promozione della concordia e della pace.

Lettura del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse: «Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si

poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa».

Parola di Dio.

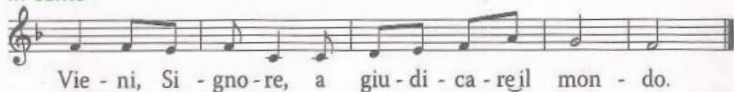
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

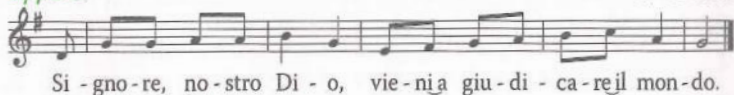
Sal 97 (98)

T Vieni, Signore, a giudicare il mondo.

*In canto **



Oppure:



Cf CD 625

L Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **R**

L Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti. I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne. **R**

L Esultino davanti al Signore che viene a giudicare la terra: giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine. **R**

EPISTOLA

Eb 7,14-17.22.25

Germogliato da Giuda, Gesù è sacerdote eterno, garante di un'alleanza migliore.

L'appartenenza alla tribù di Giuda esclude Gesù dal sacerdozio levitico. Di conseguenza, se Cristo è sacerdote, non lo è per «una legge prescritta dagli uomini», ma in forza della sua risurrezione («per la potenza di una vita indistruttibile»). Il suo sacerdozio è «per sempre» e ha il potere di «salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si affidano a Dio».

Lettera agli Ebrei.

Fratelli, è noto che il Signore nostro è germogliato dalla tribù di Giuda, e di essa Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio. Ciò risulta ancora più evidente dal momento che sorge, a somiglianza di Melchisedek, un sacerdote differente, il quale non è diventato tale secondo una legge prescritta dagli uomini, ma per la potenza di una vita indistruttibile. Gli è resa infatti que-

sta testimonianza: «Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek». Per questo Gesù è diventato garante di un'alleanza migliore. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Lc 3,4b

T Alleluia.

L Ecco la voce di colui che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore. **R**

Oppure:

Cf CD 38

Giovanni è voce che grida: «Aprite la strada al Signore!». Andiamogli incontro con gioia.

VANGELO

Gv 1,19-27a.15c.27b-28

Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore.

La testimonianza di Giovanni su Gesù è particolarmente credibile perché ridimensiona la propria figura e missione per esaltare quella di lui. Se per un momento si è potuto credere che fosse Gesù a seguire Giovanni, di fatto Giovanni ne ha preparato la strada ed è diventato l'ultimo dei suoi discepoli («a lui non sono degno di slegare il laccio del sandalo»).

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Sof 3,16-17a

L Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente, per te esulterà di gioia. *

S Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

T Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, accogliendo la testimonianza del Precursore, che ci invita a preparare la via del Signore, eleviamo con fiducia le nostre preghiere.

T Vieni, Signore Gesù! *

L Per la Chiesa, che risveglia nei cuori l'attesa della tua venuta: ti preghiamo. **R**

L Per la nostra società, sempre più spesso svuotata dei valori e logorata da un crescente individualismo: ti preghiamo.

T **Vieni, Signore Gesù!**

L Per quanti vivono nella povertà, nella solitudine e nell'emarginazione: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Sii vicino, o Dio onnipotente, a chi ti aspetta con cuore sincero; a chi si sente tanto fragile e povero dona la forza e la ricchezza della tua carità inesauribile. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

SUI DONI

S Dègnati di accogliere le nostre offerte, o Dio, che nel tuo Figlio ci hai dato il perdono e la pace; conserva nella nostra comunità un amore concorde e fraterno. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, renderti grazie, o Dio, e lodarti con cuore esultante. La nostra redenzione è vicina, l'antica speranza è compiuta; appare la liberazione promessa e spunta la luce e la gioia dei santi. Per questi doni di grazia, uniti ai cori degli angeli, eleviamo insieme l'inno di lode:

T **Santo... ***

ANAMNESI *

S **Mistero della fede.**

T **Ogni volta che mangiamo di questo Pane e beviamo a questo Calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Il Salvatore sta per venire nello splendore della sua gloria: teniamoci pronti ad accogliere il regno di Dio.

*Oppure**

Discendi, o Re del cielo, Signore non tardare più!
Sei tu la nostra vita, Signore vieni tra noi!

ALLA COMUNIONE

Cf Sal 39,2-3; Tb 5,13; Lc 21,28

T Ho sperato nel Signore, egli mi ha ascoltato; ecco: la nostra salvezza è vicina. Ha dato ascolto al mio grido, ha reso sicuri i miei passi.

Oppure:

CD 181

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con te.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: «Gioite con me!».
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Conduci, o Padre, con te alla dimora eterna la tua famiglia
che nel convito di salvezza già gusta la gioia della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

Sostieni chi è in difficoltà, regala "Scarp de' tenis"!

"Scarp de' tenis" è il mensile della strada promosso da Caritas Ambrosiana. Inchieste sociali su povertà ed emarginazione, attualità, grandi firme, le parole e le biografie delle persone senza dimora. Ma "Scarp de' tenis" è soprattutto un progetto sociale: una parte del prezzo di copertina resta ai venditori selezionati da Caritas tra le persone in difficoltà del territorio. Per acquistarlo per te o regalarlo: cerca le pettorine rosse fuori dalla Messa o scrivi a scarp@coopoltre.it. Siamo anche su Facebook. Con "Scarp" dai dignità e ricevi informazione!

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 62 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 17-6-2020, B. Marinoni Vic. ep.